

VareseNews

“Festeggiare l’unità d’Italia è un diritto-dovere”

Pubblicato: Sabato 19 Febbraio 2011

*Pubblichiamo l'intervento di **Vilma Borsotti**, consigliere provinciale dell' "Italia dei Valori" in merito ai festeggiamenti per i 150 anni dell'Unità d'Italia.*

L’unità di Italia, che deve essere una grande occasione per riscoprire le nostre radici e la nostra storia, contrariamente a quanto avverrebbe in un paese normale e democratico ha provocato violente polemiche in merito al suo festeggiamento che avverrà il 17 marzo 2011.

Le ragioni possono essere giustificate da una crisi economica che ci colpisce tutti e da una assoluta mancanza di risposte del Governo che, imbrigliato dal suo presidente del Consiglio, è impegnato a fargli mantenere la sua posizione anche se, purtroppo, screditato persino da molti paesi esteri.

Non essendo percepita una forte determinazione del Governo si avverte un’atmosfera densa di dubbi sulla partecipazione a questo importante evento. Assistiamo a proteste del presidente della provincia di Bolzano che non vuol festeggiare la ricorrenza in nessun modo; sarebbe utile ricordargli che non è né un re né un imperatore ma un semplice rappresentante pubblico che deve rispettare diritti e doveri di tutti i cittadini italiani. Festeggiare l’unità d’Italia è un diritto-dovere.

Fatto ancor più grave è che una forza decisiva per il mantenimento dell’attuale Governo, la Lega Nord, avendo mire secessioniste non ha nessun riconoscimento né nessun rispetto per la nostra storia e la nostra bandiera.

Con questi presupposti rischiamo di far passare in secondo piano una festa che, in quanto tale, dovrebbe coinvolgerci e farci diventare tutti attori per la sua migliore riuscita e per farci scoprire la bellezza di ritrovare l’orgoglio di essere italiani come ieri sera ci ha illustrato, nel suo unico e inimitabile stile, il mitico Benigni.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it